Reg.Delib. n.**41**

COMUNE DI VALSTAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione piano finanziario e tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014.**

Il giorno 09 settembre 2014 alle ore 18.30 presso la sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione fatta con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria e in seduta pubblica.

Sono presenti:

N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti		N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti	
			Giu	ing.				Giu	ing.
1	PERLI CARLO	X			7	COSTA ROBERTO	X		
2	LAZZAROTTO DIEGO	X			8	CECCON MARIKA	X		
3	CAVALLI ALBERTO	X			9	NICHELE CHIARA		X	
4	GIACOPPO GIOVANNA	X			10	MARCHIORELLO LORIS	X		
5	SASSO CAMILLO	X			11	LAVERDA ANDREA	X		
6	ZANNONI LOREDANA	X							

Assume la Presidenza il Signor Perli Carlo – Sindaco.
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Caliulo Angioletta.

Pareri ex art. 49, 1° comma, D. Lgs. 267/2000

Settore proponente: parere favorevole per la regolarità tecnica.

Firma _____ data 09.09.2014

Ragioniere Capo: parere favorevole per la regolarità contabile. Si attesta altresì la copertura finanziaria come indicato all'interno del presente provvedimento.

Firma: _____ data 09.09.2014

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti e dato atto che è stata osservata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona l'Assessore Lazzarotto Diego:

"Premetto che il 100% del costo complessivo della gestione dei rifiuti, pari a 205.196 euro come da Piano Finanziario allegato alla presente delibera, deve essere coperto con contribuzione degli utenti. Faccio presente che il Piano Finanziario per il 2013 era di 182.000 euro e che la differenza in aumento per quest'anno e dovuta prevalentemente all'aumento del 6% del canone ETRA pari a 9.000 euro e la creazione, per legge, di un fondo rischi crediti di 4.000 euro per coprire le eventuali bollette non riscuotibili. Il lavoro dell'Ufficio Tributi è stato impostato sul recupero delle superficie non dichiarate o dichiarate in misura inferiore con la seguente finalità: "più siamo, meno pagheremo". Ecco i risultati ottenuti:

Anno 2013:
- *n.1.066 utenze domestiche dichiarate e n.330 garage pari a mq 102.810*
- *n.85 utenze non domestiche dichiarate pari a mq 8.915*

Anno 2014:
- *n.1.389 utenze domestiche accertate e n.700 garage pari a mq 184.343*
- *n.96 utenze non domestiche accertate pari a mq 9.788*

In sintesi i risultati conseguiti con gli incroci effettuati sono i seguenti:
- *Più 323 utenze domestiche e più 270 garage pari a 81.856 mq*
- *Più 11 utenze non domestiche pari a 873 mq*

Colgo l'occasione per ringraziare l'Ufficio tributi per il grande lavoro svolto e la cittadinanza che ha prontamente risposto ai nostri questionari. Per il futuro si dovrà lavorare sul tema: "meno inquini, meno paghi" applicando una raccolta differenziata più spinta con l'introduzione di innovazioni, quali eco-card e micro-chip, che dovrebbero ridurre sensibilmente la quantità di rifiuto secco non riciclabile. Ovviamente queste innovazioni dovranno essere concordate con l'Unione Montana.

Una parte del risparmio ottenuto dal recupero delle superficie non dichiarate, è stata assorbita come ho già evidenziato dall'aumento contrattuale del 6% richiesto da ETRA a fine agosto, equivalente ad euro 9.000, e dall'introduzione di un fondo rischi crediti, pari a € 4.000 per coprire le eventuali bollette non riscuotibili. Non voglio entrare nel merito della quantificazione dell'aumento ma nella tempistica della comunicazione dell'aumento chiesto da ETRA e cioè a fine agosto. Siamo stati costretti a modificare il Piano Finanziario in questi ultimi giorni e di conseguenza anche le tariffe.

Queste le novità e/o conferme che vi sottoponiamo questa sera:

1) *Mantenere inalterate le tariffe del 2013 per le utenze domestiche residenti e le utenze non domestiche;*
2) *Alle categorie 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie), 17 (bar, caffè, pasticcerie) e 20 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante) applicare la riduzione del 50% sui coefficienti minimi kc e kd;*
3) *Per le seconde case o case a disposizione, considerare, d'ufficio, un unico occupante indipendentemente della superficie dell'immobile eliminando così la richiesta di riduzione del 30% prodotta dal cittadino, questo in un'ottica di semplificazione;*
4) *Applicare ai garage la sola quota fissa rapportata alla superficie;*
5) *Per gli immobili classificati come negozi ma di fatto chiusi applicare la tariffe delle sale di esposizioni, autosaloni che è quella più bassa delle tariffe non domestiche;*
6) *Mantenere la riduzione del 60% per le utenze che distano ad oltre 500 metri dal punto di raccolta;*
7) *Esentare dal tributo i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili;*
8) *Ridurre la soglia di esenzione da pagamento da 12 a 5 euro."*

- **NON** avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Sindaco dichiara chiusa la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **RICHIAMATA** la propria precedente delibera n.40 in data odierna con la quale è stato approvato il "*Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI)*";

- **VISTA** la bozza del piano finanziario relativo alla TARI che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale;

- **RITENUTO** di provvedere alla determinazione delle tariffe per l'anno 2014;

- **VISTO** l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- **VISTA** la nota del 15.07.2014 del Ministero dell'interno Dipartimento Affari Interni e territoriali che stabilisce il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30.09.2014;

- **VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'ex art.49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, così come modificati dall'art.3 c.1 lett. b) e lett. d) del D.L. 174/2011, convertito in Legge n.213 del 07.12.2012;

- **CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge da n.10 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

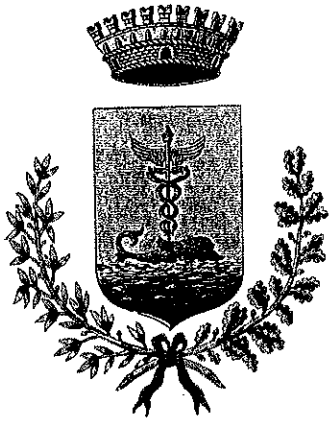
1. di approvare il piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) come da prospetto allegato sub. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 come da allegato sub. B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con successiva e separata votazione ed all'unanimità di voti legalmente espressi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI VALSTAGNA

(Provincia di Vicenza)

PIANO FINANZIARIO

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

(ART 14 C.23 D.L. 201/2011 e DPR 158/99 art. 8)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(DPR 158/99 ART. 8)

ANNO 2014

INDICE

1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

   1.1. Premessa
   1.2. Modello gestionale attuale
   1.3. Lo stato delle raccolte - I costi - Il bilancio del servizio
   1.4 Obiettivo a breve e medio termine

2. PIANO FINANZIARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

(ART 8 DEL D.P.R 158/99 DEL 27.4.1999)

Premessa

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, le novità negli ultimi anni sono state innumerevoli. La prima è stata sicuramente introdotta con il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni, l'art. 49, aveva previsto la soppressione, seppure con modalità graduali e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, della tassa per lo smaltimento del rifiuti (istituita con R.D. 14.9.1931 n.1175) dalla sua sostituzione con la tariffa per la gestione dei servizio di raccolta e smaltimento . Il medesimo D. Lgs.5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni prescriveva che "La tariffa é determinata dagli enti locali anche in relazione ai piano finanziario degli interventi relativi ai servizio" (art. 49, comma 8). Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nei dettaglio le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Nel 2014 si assiste all'introduzione della TARI; tale nuovo tributo è composto da una tariffa sui rifiuti sul modello di quella dei D.P.R. 158 dei 1999. Il piano finanziario comunque deve essere redatto solo per il servizio di gestione del rifiuti urbani. Nei D.P.R.158/99, che in via transitoria si applica al nuovo tributo, all'art. 8 vengono definite l'articolazione ed i contenuti del piano finanziario. I soggetti gestori approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani tenendo conto della forma di gestione dei servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario deve contenere il programma con cadenza annuale dei fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di lavorazione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento)

b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;

c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi.

Inoltre specifica:

- i beni, le strutture ed i servizi disponibili;

- le risorse finanziarie necessarie.

Le finalità del piano finanziario sono quelle:

b) di permettere all'organo competente di determinare la tariffa sulla base dei costi rilevati;

c) di determinare l'articolazione della tariffa.

Con il piano finanziario , il comune intende definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie per la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di competenza comunale.
Il piano finanziario, che ha tra gli scopi principali l'individuazione delle voci di costo dei servizio al fine di permettere la determinazione della tariffa, é un tipico strumento dl programmazione di breve-medio periodo.

1.1 Modello gestionale attuale
Il Modello Gestionale - Le dotazioni di beni - Gli impianti disponibili

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Valstagna si rivolge ad una utenza che al 31 dicembre 2012 risulta cosi costituita:
Il totale delle utenze, domestiche e non domestiche, risulta pari a 2.185 così suddivise

- utenze domestiche residenti 776 unità pari all' 35,51%
- utenze domestiche "seconde case": 216 unità pari al 9,89%
- utenze domestiche "non residenti": 397 unità pari al 18,17%
- utenze domestiche "garage": 700 unità pari al 32,04%
- utenze non domestiche : 96 unità pari al 4,39%
- Le utenze domestiche, in termini di numero di componenti del nucleo familiare, sono cosi suddivise:

CATEGORIA	NUCLEO	UTENZE	SUPERFICIE	PERCENTUALE
RESIDENTI	1C	253	33.271,00	11,58%
RESIDENTI	2C	232	28.069,00	10,62%
RESIDENTI	3C	144	17.625,00	6,59%
RESIDENTI	4C	102	13.550,00	4,67%
RESIDENTI	5C	36	4.113,00	1,65%
RESIDENTI	6C	9	1.193,00	0,41%
NON RESIDENTI	1C	397	38.594,80	18,17%
SECONDE CASE	1C	216	28.511,20	9,89%
GARAGE	1C	333	9.271,80	15,24%
GARAGE	2C	164	4.436,00	7,51%
GARAGE	3C	99	2.793,00	4,53%
GARAGE	4C	81	2.429,00	3,71%
GARAGE	5C	19	360,00	0,87%
GARAGE	6C	4	127,00	0,18%
TOTALE DOMESTICO		2.089	184.343,80	95,61%
TOTALE NON DOMESTICO		96	9.788,05	4,39%
TOTALE		2.185	194.131,85	100,00%

La gestione del servizio Rifiuti viene effettuata dal Comune di Valstagna affidando in concessione a terzi l'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla utenza domestiche e non domestiche per la frazione umida e del secco non riciclabile ed altri servizi ad esso collegati quali il lavaggio dei cassonetti stradali e la raccolta della plastica-multimateriale. Il servizio di spazzamento delle strade viene svolto in economia diretta, con proprio personale e mezzi dell'Unione Montana Valbrenta.
Rimane in capo all'ente l'accertamento e riscossione della tariffa.
I principi generali verso i quali si ispira il modello gestionale di servizio adottato, conformemente ai contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata nella gazzetta Ufficiale n. 43 del 22.02.1994 sono i seguenti:

a) principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
b) garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
c) criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
d) garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
e) garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III della legge 8 giugno 1990, n. 142, e della legge 7' agosto 1990, n. 241.

Il Comune di Valstagna, per l'esecuzione dell'attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha appaltato il servizio ad ETRA Spa, a mezzo dell'Unione Montana Valbrenta.

Sono comunque attive sul territorio comunale le raccolte differenziate aggiuntive mediante campane e cassonetti stradali delle seguenti tipologie merceologie: vetro, carta, plastica, metalli, con N° 11 ISOLE ECGLOGICHE complessive. I rifiuti ingombranti, i beni durevoli di arredamento, gli elettrodomestici e gli altri rifiuti di taglia non conferibile al normale flusso di raccolta possono essere consegnati al servizio presso l'ecocentro.

1.2 Lo stato dalla raccolta - I costi - Il bilancio del servizio

Le analisi delle produzioni de i Rifiuti nel comune di Valstagna sono riferite agli ultimi dati disponibili.

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo adottato nel corso dell'anno 2013, il Comune di Valstagna è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 484.719 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 72,41% del totale dei rifiuti raccolti (669.408 **Kg**), che sono stati avviati a recupero.
La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, equivalente a 184.689 Kg e al 27,59% del totale, è stata conferita a ETRA Spa per lo smaltimento.

Anche per l'anno 2014 dovrà essere considerato come riferimento per la determinazione della tariffa, la suddivisione del carico tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche come risultante dall'ultimo ruolo emesso. La suddivisione dei costi fissi di € 122.413,60 e dei costi variabili di € 82.782,39 tra le utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente:

TIPO UTENZA	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	PERCENTUALE RIPARTIZIONE
a) utenze domestiche	€ 113.844,60	€ 76.987,63	93%
b) utenze non domestiche	€ 8.568,95	€ 5.794,77	7%

1.3. Obiettivi a breve e medio termine

Gli obiettivi a cui tende il Comune dl Valstagna entro il breve termine sono essenzialmente rispondenti ai principi base ai quali si ispira la vigente legislazione ossia:

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal Comune, con frequenza media pari a 2 volte al mese, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione alla società alla quale è stato appaltato il servizio:

n. 1 spazzatrice meccanica;

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto

prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Si chiarisce che, comunque, ad oggi l'Amministrazione Comunale ha intenzione di modificare la raccolta differenziata dell'umido.

-Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del buon livello di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2013 il Comune di Valstagna si pone l'obiettivo di mantenerlo invariato e, se possibile di raggiungere al 31/12/2014 la percentuale del 75. Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione del servizio a tutte le nuove costruzioni che nell'anno avranno ottenuto il prescritto certificato di agibilità.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etcc.) .

-Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, riduzioni o esenzioni della tariffa.

2) IL PIANO FINANZIARIO:

E' il quadro di sintesi, che evidenzia:

- I costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa nell'esercizio dl riferimento;

- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi;

Il documento, elaborato direttamente dal Comune, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nel punti precedenti.

Obiettivo principale del piano finanziario e l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per Il calcolo della tariffa.

2.1 Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a)la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità

b)l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

a) CG=> Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG) Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID= CSL + CRT + CTS + AC dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	**€ 9.279,50**
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE	**€ 3.850,00**
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTORIFIUTI	**€ 40.887,30**
AC - ALTRI COSTI	**€ 38.663,34**

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD= CRD+ CTR dove

CRD= costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	**€ 12.814,74**
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	**€ 19.800,85**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG+ CCD dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi di accertamento,riscossione,contenzioso € 0

CGG = costi generali di gestione € 59.112,21

CCD = costi comuni diversi € 7.350,00

6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capital e investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

Rn = rn(Kn1 +In + Fn)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

CK =Amm(n) +Acc(n) + R(n)

CK =Amm(n) +Acc(n) + R(n) € 13.438,08

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014" gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- R(n) = REMUNERAZIONE remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E 'ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsi per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata peri valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG+ CCD+ AC + CK

b) variabili : CRT + CTS +CRD+ CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

2.2 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2013 – 2014 necessari al calcolo della tariffa. Nella ripartizione dei costi del personale afferente ai vari servizi di raccolta, si è tenuto conto che l'80% di tali costi ricadessero nella parte fissa della tariffa

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTO DEL SERVIZIO			
	2014	2015	2016
TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA		2,7	2,7
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 9.279,50	€ 9.530,05	€ 9.787,36
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 40.887,30	€ 41.991,25	€ 43.125,02
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 12.814,74	€ 13.160,73	€ 13.516,07
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 19.800,85	€ 20.335,47	€ 20.884,53
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 3.850,00	€ 3.953,95	€ 4.060,71
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ -	€ -	€ -
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 59.112,21	€ 60.708,23	€ 62.347,36
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 7.350,00	€ 7.548,45	€ 7.752,26
AC - Altri Costi	€ 38.663,34	€ 39.707,25	€ 40.779,34
CK - Costi d'uso del capitale	€ 13.438,08	€ 13.800,91	€ 14.173,53
Totale fissi + variabili	€ 205.196,00	€ 210.736,30	€ 216.426,18

COMUNE DI VALSTAGNA

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

SECONDE CASE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)	Quota QSI (€/mq)
1C	216	28.511,20	0,00	0,84	1,00	0,6316	43,4512	0,00
2C	0	0,00	0,00	0,98	1,80	0,7369	78,2121	0,00
3C	0	0,00	0,00	1,08	2,05	0,8121	89,0749	0,00
4C	0	0,00	0,00	1,16	2,60	0,8723	112,9730	0,00
5C	0	0,00	0,00	1,24	2,90	0,9324	126,0084	0,00
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	0,9775	147,7339	0,00
	216	**28.511,20**	**0,00**					

PERSONE GIURIDICHE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)	Quota QSI (€/mq)
1C	0	0,00	0,00	0,84	1,00	0,6316	43,4512	0,00
2C	0	0,00	0,00	0,98	1,80	0,7369	78,2121	0,00
3C	0	0,00	0,00	1,08	2,05	0,8121	89,0749	0,00
4C	0	0,00	0,00	1,16	2,60	0,8723	112,9730	0,00
5C	0	0,00	0,00	1,24	2,90	0,9324	126,0084	0,00
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	0,9775	147,7339	0,00
	0	**0,00**	**0,00**					

Percentuale copertura: 100,00 %
Ripartizione costi fissi: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM
Ripartizione costi variabili: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM

COMUNE DI VALSTAGNA

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

RESIDENTI

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)	Quota QSI (€/mq)
1C	253	33.271,00	0,00	0,84	1,00	0,6316	43,4512	0,00
2C	232	28.069,00	0,00	0,98	1,80	0,7369	78,2121	0,00
3C	144	17.625,00	0,00	1,08	2,05	0,8121	89,0749	0,00
4C	102	13.550,00	0,00	1,16	2,60	0,8723	112,9730	0,00
5C	36	4.113,00	0,00	1,24	2,90	0,9324	126,0084	0,00
6C	9	1.193,00	0,00	1,30	3,40	0,9775	147,7339	0,00
	776	**97.821,00**	**0,00**					

NON RESIDENTI

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)	Quota QSI (€/mq)
1C	397	38.594,80	0,00	0,84	1,00	0,6316	43,4512	0,00
2C	0	0,00	0,00	0,98	1,80	0,7369	78,2121	0,00
3C	0	0,00	0,00	1,08	2,05	0,8121	89,0749	0,00
4C	0	0,00	0,00	1,16	2,60	0,8723	112,9730	0,00
5C	0	0,00	0,00	1,24	2,90	0,9324	126,0084	0,00
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	0,9775	147,7339	0,00
	397	**38.594,80**	**0,00**					

Percentuale copertura: 100,00 %
Ripartizione costi fissi: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM
Ripartizione costi variabili: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM

COMUNE DI VALSTAGNA

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

GARAGE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)	Quota QSI (€/mq)
1C	333	9.271,80	0,00	0,84	0,00	0,6316	0,0000	0,00
2C	164	4.436,00	0,00	0,98	0,00	0,7369	0,0000	0,00
3C	99	2.793,00	0,00	1,08	0,00	0,8121	0,0000	0,00
4C	81	2.429,00	0,00	1,16	0,00	0,8723	0,0000	0,00
5C	19	360,00	0,00	1,24	0,00	0,9324	0,0000	0,00
6C	4	127,00	0,00	1,30	0,00	0,9775	0,0000	0,00
	700	**19.416,80**	**0,00**					

Totale	**2.08**	**184.343,8**	**0,00**

Percentuale copertura: 100,00 %
Ripartizione costi fissi: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM
Ripartizione costi variabili: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM

COMUNE DI VALSTAGNA

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat/Scat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)	Quota QSI (€/mq)	Quota Totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	881,96	0,00	0,52	4,26	0,3507	0,2369	0,00	0,5876
2	Campeggi, distributori carburanti	1	41,00	0,00	0,80	6,55	0,5395	0,3639	0,00	0,9034
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0,63	5,20	0,4249	0,2889	0,00	0,7138
4	Esposizioni, autosaloni	6	180,00	0,00	0,43	3,55	0,2900	0,1972	0,00	0,4872
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00	1,33	10,93	0,8969	0,6073	0,00	1,5042
6	Alberghi senza ristorante	2	264,00	0,00	0,91	7,49	0,6137	0,4161	0,00	1,0298
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,00	1,00	8,19	0,6744	0,4550	0,00	1,1294
8	Uffici, agenzie, studi professionali	21	1.265,00	0,00	1,13	9,30	0,7620	0,5167	0,00	1,2787
9	Banche ed istituti di credito	4	242,00	0,00	0,58	4,78	0,3911	0,2656	0,00	0,6567
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	483,00	0,00	1,11	9,12	0,7485	0,5067	0,00	1,2552
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	143,00	0,00	1,52	12,45	1,0250	0,6917	0,00	1,7167
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	9	646,00	0,00	1,04	8,50	0,7013	0,4722	0,00	1,1736
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	170,00	0,00	1,16	9,48	0,7823	0,5267	0,00	1,3090
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4	1.877,09	0,00	0,91	7,50	0,6137	0,4167	0,00	1,0304
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5	471,00	0,00	1,09	8,92	0,7351	0,4956	0,00	1,2306
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	8	1.644,00	0,00	2,42	19,84	1,6320	1,1025	0,00	2,7345
17	Bar, caffè, pasticceria	10	925,00	0,00	1,82	14,92	1,2273	0,8291	0,00	2,0565
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	501,00	0,00	1,76	14,43	1,1869	0,8018	0,00	1,9887
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,00	1,76	14,43	1,1869	0,8018	0,00	1,9887
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	54,00	0,00	3,03	24,85	2,0433	1,3804	0,00	3,4237
21	Discoteche, night club	0	0,00	0,00	1,64	13,45	1,1060	0,7473	0,00	1,8532
	Totale	**96**	**9.788,05**							

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi fissi: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM

Ripartizione costi variabili: 93,00 % DOM - 7,00 % NON DOM

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Carlo Perli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo Angioletta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi

dal 10.09.2014 al 25.09.2014

ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, li 10.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo Angioletta)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, dopo esser stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo sopra indicato, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3°comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____